

Ottobre 2005: La Valle d'Orcia



Partenza: 28 ottobre 2005 ore 23,00 Km. 8.429
Rientro: 1 novembre 2005 ore 17,30 Km. 9.772
Percorsi: Km. 1.343

Equipaggio (CB Onda):

Franco

Carla

Charlie (Yorkshire Terrier)

E-mail: franco.fanti@libero.it

Mezzo:

Elnagh - Marlin 64

Ducato 2800 JTD



Area di sosta a Baratti

COSTI**Gasolio:**

Litri: 21,66 Euro: 25,00 (1,153/litro) a Cambiano (Repsol)

Litri: 55,98 Euro: 65,00 (1,162/Litro) a Piombino

Litri: 45,99 Euro: 53,72 (1,168/Litro) a Colle Valle d'Elsa

=====

Totale Litri: 123,63 Euro: 143,72**Pedaggi autostradali:**

Santena - Rosignano M.mo Euro: 25,20

Firenze Certosa - Pistoia Euro: 2,00

Pistoia - Piacenza Sud Euro: 13,40

Piacenza - Villanova Euro: 8,30

=====

Totale Euro 48,90**TOTALE COSTI: Euro 192,62**

Venerdì, 28 ottobre

(Santena, area di servizio Sestri Levante).

Partenza alle 23, abbiamo viaggiato per due ore percorrendo quasi 200 Km. con pochissimo traffico. Ci siamo fermati a dormire in un'area di servizio, affollatissima di camper, nei pressi di Sestri Levante.

Partire a questa ora è decisamente positivo perché, in assoluta tranquillità e assenza di traffico, abbiamo compiuto metà del tragitto previsto ed inoltre, ci consente di usufruire quasi completamente del giorno successivo.

La notte è stata molto tranquilla.

Km. percorsi oggi: 194

Km. progressivi: 194

Sabato, 29 ottobre

(area di servizio Sestri Levante , area di sosta Baratti)

Verso le 8,15 siamo ripartiti e dopo due ore eravamo parcheggiati davanti al cimitero di San Vincenzo. Visita alle tombe di mio padre, zii (Anselmo e Adesio, nonni (Maria e Lamberto), bisnonni (Beppa e Angelo) e cuginetto (Fabrizio). Carla ha preso un mazzolino di fiori che ha sistemato a mio padre dopodichè siamo partiti in direzione di Piombino dove abbiamo fatto visita alle tombe di Adelmo e Loriano.

Era ormai passato mezzogiorno quando abbiamo lasciato Piombino e ci siamo recati a Perelli per il pranzo, non sul mare ma vicino infatti dopo aver mangiato abbiamo fatto una bella passeggiata sulla spiaggia sabbiosa con Charlie libero di scorrazzare senza guinzaglio.



Piombino: Piazza Bovio



Piombino: Località Perelli

La successiva destinazione è stata il Cafaggio per fare visita a Grazia e Ivo. Ivo c'era purtroppo Grazia era a Suvereto da Cristina (albergo) e così dopo aver acquistato dell'olio e vino in regalo ci siamo diretti a trovare Fiorenza la quale ci ha sì promesso il caffè però, presa dal chiacchierare se lo è dimenticato e solo quando ci siamo alzati per venire via se ne è ricordata.

Lasciata Fiorenza abbiamo sistemato il camper nella via dove abita Angiolino il quale stava parlando con altre persone sulla strada. Abbiamo salutato lui e la compagna (Loriana), Fulvio e la sua famiglia e a piedi ci siamo diretti da Miriana, non poco preoccupati di rimettere piede in casa infatti l'ultima volta che siamo andati c'era ancora Loriano. Miriana non c'era e quindi ripreso il camper siamo andati da Anna e Florestano che ci aspettavano per la cena.

Come sempre un'ottima cena.

Dopo le 23 e dopo che Anna e Lorella hanno voluto vedere il camper ci siamo diretti a Baratti per la notte.

A Baratti non è più possibile andare in camper per un divieto che impedisce il transito ai mezzi più larghi di due metri per questo è stata predisposta un'area con possibilità di carico e scarico poco più avanti a destra, arrivando da Piombino, rispetto al bivio per Baratti/Populonia.

L'area è in una zona molto tranquilla e silenziosa, non è illuminata ed è lungo la strada (un centinaio di metri dopo averla imboccata) che porta a Venturina, peccato che è su terra ed erba e con la pioggia dei giorni scorsi era un po' fangosa.

Km. percorsi oggi: 302

Km. progressivi: 496

Domenica, 30 ottobre

(area di sosta Baratti, San Quirico d'Orcia)

Verso le 9, dopo aver fatto carico e scarico dei serbatoi, siamo ripartiti per raggiungere la valle d'Orcia.

Per strada abbiamo deciso di raggiungere Saturnia e magari mettersi a bagno mezza giornata nelle terme o sotto le cascate non a pagamento.

Siamo arrivati a Saturnia dopo aver percorso circa 130 km. Abbiamo fatto un pezzo della vecchia SS. Aurelia passando da Venturina, Banditelle ed a Riotorto abbiamo preso la superstrada verso Grosseto poi Scansano fino ad arrivare a Saturnia dove è subito stato evidente che ci sarebbero state difficoltà a fermarsi per la marea di gente e mezzi parcheggiati in tutte le posizioni, gente in accappatoio per la strada, alla guida, gente a bagno nei fossi lungo la strada. Impossibile fermarsi, era nostra intenzione raggiungere un'area attrezzata (L'alveare dei Pinzi a Piane del mulino - Saturnia - Bruno 338.3069971, Monica 333.99344260, Angelo 339.8170700) ma in prossimità della stessa un vigile ci ha detto che non c'era più un posto e di proseguire. Così a Saturnia torneremo un'altra volta.

Abbiamo ripreso l'idea iniziale che era la valle d' Orcia.



Un caratteristico paesaggio della valle d'Orcia



Il tipico viale che porta al casolare

Abbiamo consumato il pranzo sul Monte Amiata nei pressi di Arcidosso dopodichè imboccata la SS. 2 Cassia abbiamo fatto sosta e visita a Castiglione e Rocca d'Orcia, a Bagno Vignoni e a San Quirico d'Orcia.

A San Quirico d'Orcia abbiamo trovato l'area di sosta per camper ma naturalmente piena così ci siamo sistemati nel parcheggio della Coop, eravamo l'unico camper e poi al mattino ce ne erano altri quattro o cinque.

Dopo una bella camminata nel paese abbiamo cenato e pernottato.

Castiglione d'Orcia

Posto sulla sommità di una dorsale a breve distanza dalla Cassia, Castiglione d'Orcia è un piccolo centro prevalentemente agricolo e artigianale. L'attuale Castiglione, raccolta ai piedi della possente Rocca degli Aldobrandeschi, offre ancora al visitatore il suo aspetto medievale con angoli pittoreschi e caratteristici.

Rocca d'Orcia

A breve distanza è situato Rocca d'Orcia, antico borgo arricchito dalla presenza di alcune belle chiese e di una caratteristica piazza dove si ammira una cisterna esistente fin dal XIII secolo.

Bagno Vignoni

Caratteristica di Bagno Vignoni, oltre alle sue acque termali, è la sua struttura, rimasta inalterata nel tempo, la piazza del paese infatti, non è come si può immaginare negli altri posti, ma è fatta di acqua bollente, che sgorga a 52°.

La vasca delle acque termali è infatti al centro della piazza, chiusa su tre lati da una cinta di mura alta circa un metro e mezzo, intorno alcuni edifici, realizzati da Bernardo Rossellino in onore a Pio II, ed il loggiato dove sostò Santa Caterina da Siena.



Bagno Vignoni: la vasca di acque termali



Rocca d'Orcia: un angolo suggestivo

San Quirico d'Orcia

È un borgo antichissimo di probabile origine etrusca, è posto a 424 metri sul livello del mare in una collina che divide la valle dell'Asso da quella dell'Orcia. L'immenso giardino, cui si accede dall'ingresso situato fra le mura castellane e la piazza principale del paese, si apre una larga fuga prospettico con intorno aiuole di bosso che ne esaltano le forme geometriche. Fanno da sfondo alla scenografia, folti lecci secolari, tra i quali emerge una scala in travertino dalla quale si accede al piano sovrastante. L'Ospedale della Scala, dove veniva offerta ospitalità ai pellegrini e ai viandanti che percorrevano la via Francigena.



San Quirico d'Orcia: Il cortile dell'Ospedale della Scala

Edificato nel XIII secolo attualmente conserva un cortile al centro del quale si trova un pozzo cinquecentesco.

Km. percorsi oggi: 210

Km. progressivi: 706

Lunedì, 31 ottobre

(San Quirico d'Orcia, Pistoia)

Prima di lasciare San Quirico ed il parcheggio della Coop ne approfittiamo per fare degli acquisti al supermercato e fare una lunga passeggiata nel bel giardino e nell'intero paese. Partiamo con l'intenzione di raggiungere Pisa oppure Siena, luoghi già visti in altre occasioni, decidiamo allora per Pistoia.

Lungo il percorso ci fermiamo e visitiamo Montalcino e Buonconvento dove ci fermiamo per il pranzo in un tranquillo parcheggio della Coop. A Buonconvento facciamo provvista d'acqua da bere che consumeremo a casa e che sgorga da una fontana. L'acqua arriva da una sorgente di Santa Fiora (Monte Amiata).

Partendo da Buonconvento vediamo un grande parcheggio affollato di camper fuori le mura. Tutto sommato siamo stati meglio nel parcheggio della Coop approfittando anche per acquistare del pane.

Partenza e sosta a Cuna, un pugno di vecchie case poste su un colle e un vecchio ospedale fortificato ricovero per pellegrini che percorrevano la via Francigena.

Cuna non figura su nessuna guida turistica, almeno in quelle in nostro possesso. Che ci ha portato qui è stata la curiosità di Carla.



Cuna: Interno dell'ospedale



Cuna: Interno dell'ospedale

Abbiamo poi raggiunto Colle Val d'Elsa, fermandoci solo per fare gasolio. Abbiamo invece fatto sosta a Colle Alta che è la città vecchia di Colle Val d'Elsa posta, come dice il nome, in alto.

Era ormai buio, anche se erano passate da poco le 17 purtroppo con il ripristino dell'ora solare questo è l'inconveniente, quando siamo partiti in direzione Pistoia. E' stato

complicatissimo trovare un'area per camper vicina al centro per i sensi unici provvisori che naturalmente Tom (il navigatore) non riusciva a gestire. Una volta trovata, c'erano già due camper, mentre parcheggiavamo uno dei camperisti presenti si è avvicinato per sconsigliarci la sosta in quanto nel pomeriggio, mentre visitavano la città, i loro mezzi sono stati aperti e ripuliti. Anche loro se ne sarebbero andati.

Ci siamo quindi diretti nell'area attrezzata presso lo stadio di calcio, affollatissima di camper.

Al mattino abbiamo scoperto di aver sostato nel parcheggio dello stadio anziché nell'area attrezzata che era comunque confinante.

Qui abbiamo fatto cena e tranquillamente pernottato: eravamo in via della Quietè.

Montalcino

Posto su un incantevole collina di 564 m. sul livello del mare, Montalcino conserva ancora inalterato il suo fascino di antico borgo medievale. Il suo territorio, che fa parte del Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia, è coperto da coltivazioni di vite (da cui si ricavano vini di alto pregio come il Brunello), olivi e boschi.

A 8 Km. da Montalcino c'è l'Abbazia di S. Antimo edificata in mezzo alla campagna.



Montalcino



Montalcino: L'Abbazia di S. Antimo

Buonconvento

Lungo un tratto pianeggiante della via Cassia, presso il punto di confluenza del torrente Arbia con il fiume Ombrone, Buonconvento mostra i segni di un intenso passato medioevale. Qui era il tratto urbano della via Francigena.

Racchiuso nella pianta rettangolare conferitale dalla cinta muraria costruita, usando mattoni in cotto, dai Senesi nel 1371 e ancora in gran parte intatta, Buonconvento conserva di questa la monumentale porta settentrionale o senese, rivolta al capoluogo.

Km. percorsi oggi: 212

Km. progressivi: 918

Martedì, 1 novembre
(Pistoia, Santena)

Al mattino breve spostamento dal parcheggio dello stadio all'area attrezzata per le operazioni di carico e scarico.



Pistoia: il Duomo

La vacanza è finita, partiamo verso le 9 diretti nel centro di Pistoia, parcheggiamo non lontano dalla stupenda piazza che visitiamo anche sotto qualche goccia di pioggia e tornando al camper ci fermiamo a prendere un caffè nell'adiacente via Cavour in uno dei locali storici d'Italia: Caffé pasticceria Valiani del 1864.

Proprietà di Arrigo e Ginevra Valiani

Gestione Roberto Sacchi

Storico il locale, storicissimi i muri che lo ospitano, che, nel '300, racchiudevano l'Oratorio di S. Antonio Abate. Da tempo, nel Caffè si sono scoperte le preziose vestigia antiche, delicati affreschi giotteschi di scuola pistoiese. Ospiti illustri, negli anni, Verdi, Rossini, Bellini, Leoncavallo, Giordano, Puccini. Nel sottosuolo la galleria d'arte, di Arrigo Valiani.

In the 14th century, Valiani was the site of the Oratory of St. Anthony. In 1864, when the caffè was built over the ruins, many treasures came to light, treasures such as the walls with frescoes from the school of Giotto. Some of its best known clients were Verdi, Rossini, Bellini, Leoncavallo, Giordano and Puccini. Another reason for visiting Valiani? Take a quiet browse around its Art Gallery.

Partenza alla volta di Santena, andiamo subito a prendere l'autostrada e pioverà molto. Per radio sentiamo che ci sono problemi sull'autostrada nei pressi di Genova dove a causa della forte pioggia si sono formati allagamenti nella sede stradale e pertanto decidiamo, a La Spezia, di cambiare autostrada andando a Parma dove, in una area di servizio abbiamo consumato il pranzo, poi Piacenza evitando così Genova. Alle 17 e 30 siamo a casa.

Km. percorsi oggi: 425

Km. progressivi: 1.343

Conclusioni

Questa zona ci è piaciuta particolarmente per il meraviglioso panorama che offre. Infatti la parte migliore del viaggio sono le tappe di trasferta tra un paese e l'altro con lo sguardo che spazia tra dolci colline, casali e strade incorniciate dai cipressi, i pregiati vigneti ormai color oro per le foglie ingiallite. Complici soprattutto le due splendide giornate autunnali tutto attira il nostro sguardo e ci rende gradito passare qui un paio di giorni.



Ultimo sguardo sulla Valle d'Orcia

Carla, Franco e Charlie.